

Inceneritore, ricorsi davanti al Tar Si discute, sentenza fra un mese

SESTO *Il Comune costituito in giudizio con le associazioni ambientaliste*

DOPO il rinvio del luglio scorso per questioni tecniche legate al collegio giudicante è fissata per oggi l'udienza al Tar della Toscana sui due ricorsi (con oltre trenta criticità rilevate) contro la realizzazione dell'impianto di incenerimento rifiuti di Case Passerini proposti da Wwf, Forum Ambientalista e Italia Nostra con l'appor-

mato al punto 10 del programma delle udienze. Quindi con tutta probabilità la discussione arriverà solo a fine mattinata. Nonostante la grande attesa però oggi è prevista l'illustrazione dei ricorsi con tutte le parti in causa ma non ci sarà alcun pronunciamento del Tar che renderà nota la sentenza sui vari punti dei ricorsi solo fra

un mese o poco più: con tutta probabilità intorno a fine novembre considerando anche i tempi intercorsi, dall'udienza, per il pronunciamento del Tar sull'aeroporto dello scorso agosto. All'udienza sarà presente, con il proprio legale, Q.Thermo, la società che dovrebbe, da convenzione approvata nei giorni scorsi, progettare, co-

MOTIVAZIONI

Dispersioni inquinanti e impatto ambientale fra i punti del Comune

to tecnico di Medicina Democratica su richiesta del Coordinamento dei comitati della Piana Fiorentina. La convocazione, in seduta pubblica davanti alla Seconda sezione del Tribunale amministrativo, è fissata per le 10,30 ma in realtà l'esame dei ricorsi è program-



Il sindaco Falchi a un presidio di protesta vicino Case Passerini: l'impianto di incenerimento dei rifiuti è stato uno dei temi della campagna elettorale



struire e gestire l'impianto di incenerimento dei rifiuti e anche il legale del Comune di Sesto avvocato Franco Zucchermaglio.

L'amministrazione sestese si è infatti costituita in giudizio sui due ricorsi nel giugno scorso preferendo questa opzione alla procedura di affiancamento. Circa un mese fa invece il Comune ha presentato una memoria di circa trenta pagine in cui viene rilevata la fondatezza dei ricorsi e vengono sostenute alcune specifiche motivazioni. I punti che il Comune illustra, nel documento, per chiedere al Tar di accogliere i ricorsi sono in particolare cinque: tra questi la sottostima delle dispersioni inquinanti, la mancata considerazione dei previsti boschi della Piana in sede di Conferenza dei servizi e la mancata considerazione di qualsiasi valutazione ambientale e paesaggistica relativa ad aeroporto ed inceneritore insieme.

Sandra Nistri